

## ORDINE DEL GIORNO n. 344

**Oggetto:** “Razionalizzare per responsabilità: meno sprechi, più risultati” – Collegato al DDL 93.

### Il Consiglio regionale

*premessi che*

- il disegno di legge n. 93/2025 dispone un assestamento di bilancio che prevede, tra le altre misure, l'aumento dell'addizionale regionale IRPEF pari a +0,55 punti percentuali per i redditi compresi tra € 15.000 e € 50.000, con un aggravio medio annuo stimato tra € 33 e € 106 per contribuente;
- tale misura, giustificata dalla necessità di compensare la perdita di gettito legata alla riforma fiscale nazionale, è destinata a generare entrate aggiuntive stimate tra € 100 e € 150 milioni all'anno;
- la Corte dei Conti ha recentemente certificato un miglioramento progressivo del disavanzo (da €6,6 miliardi nel 2018 a €4,88 miliardi nel 2024), ma ha contemporaneamente segnalato:
  1. un debito regionale ancora pari a € 8,13 miliardi;
  2. una spesa sanitaria che ha raggiunto € 10,6 miliardi nel 2024, con un incremento di € 129 milioni in un solo anno;
  3. la presenza di spese improduttive, in particolare:
    - accantonamenti per perdite delle partecipate regionali per € 2,87 milioni (l.r. 16/2023);
    - ritardi nei pagamenti verso enti e creditori;
    - crediti di dubbia esigibilità e residui cronici.
- l'analisi periodica approvata con DGR n. 32-661 del 23 dicembre 2024 ha inoltre evidenziato la permanenza di società partecipate in perdita o inattive, alcune delle quali sopravvivono grazie a finanziamenti pubblici che coprono oltre il 90% del bilancio;

*considerato che*

- l'introduzione di una maggiore pressione fiscale, pur selettiva, deve essere accompagnata da un'azione seria e verificabile di razionalizzazione della spesa;
- la Regione Piemonte non può chiedere sacrifici ai cittadini senza intervenire contestualmente sulle inefficienze, riducendo sprechi, duplicazioni, sovrastrutture e interventi non misurabili in termini di efficacia.

*Tutto quanto sopra premesso e considerato*

## **impegna la Giunta regionale**

- all'attivazione di un Piano triennale di razionalizzazione della spesa pubblica, con obiettivo di abbattere sino al limite del possibile la stessa, intervenendo in via prioritaria su:
  - partecipate in perdita o inattive;
  - residui passivi e crediti deteriorati;
- ad adottare in tempi ragionevoli un documento operativo che riepiloghi gli interventi posti in essere al fine di razionalizzare la spesa pubblica;
- a garantire trasparenza e tracciabilità dell'impiego delle risorse, relazionando la competente Commissione consiliare, sull'andamento:
  - del gettito IRPEF;
  - dei risparmi ottenuti;
  - delle misure attuate e loro efficacia;
- escludere l'utilizzo dell'extragettito IRPEF per spese discrezionali non prioritarie, garantendo che tali risorse siano destinate solo a:
  - riduzione del disavanzo e del debito;
  - rafforzamento dei servizi pubblici essenziali (sanità, infrastrutture, coesione sociale).

---==oOo===---

*Testo del documento votato con modifiche e approvato all'unanimità nell'adunanza consiliare del 4 agosto 2025*